

CAORLE

# Abusi edilizi in area demaniale blitz in casa Striuli e in Comune

La Finanza ha esaminato documenti nell'abitazione del sindaco e in municipio

Il primo cittadino e il vicesindaco: «Siamo tranquilli, da noi piena collaborazione»

Giovanni Cagnassi

CAORLE. Blitz della finanza in municipio e nella casa del sindaco di Caorle, Luciano Striuli. Nuove acquisizioni di atti dalla Procura di Pordenone nell'ambito delle indagini sulle costruzioni in area demaniale, in particolare nella zona di Falconera. I casoni tornano nel mirino della procura pordenonese.

La sezione navale della Finanza è stata incaricata dalla Procura di esaminare e copiare tutta una serie di atti che riguardano abusi nell'area demaniale e in particolare alcuni "casoni" da pesca. Praticamente è stata passata sotto la lente tutta la storia di queste costruzioni dagli anni 50 a oggi, più altri interventi nella zona demaniale.

Il sindaco Luciano Striuli e il suo vice, Giovanni Comisso, quest'ultimo il solo presente in municipio martedì sera quando è arrivata la fi-



La demolizione di una costruzione abusiva in zona demaniale nell'area di Falconera

nanza perché il sindaco era in prefettura, non sono al momento a conoscenza delle indagini in corso e hanno comunque dato massima disponibilità.

«Si tratta con tutta probabilità di situazioni di abuso

in area demaniale», ha commentato Comisso, «che risalgono a molti anni fa. Verrebbe contestato l'abuso di ufficio ai danni di un dirigente comunale. Non sappiamo altro. Stiamo attendendo anche noi le comunicazioni uffici-

ciali e non ci sono stati forniti altri dati». Il sindaco ha precisato che non sono stati trovati documenti di interesse per le indagini nella sua abitazione e che i militari hanno fatto copia di tutti gli atti firmati dai dirigenti in Comune.

La scorsa estate, un provvedimento dell'autorità giudiziaria si era abbattuto sull'area con il sequestro di due abitazioni di via dei Casoni costruite ancora decenni fa a Falconera su demanio pubblico.

Il provvedimento, deciso dall'autorità giudiziaria pordenonese aveva sortito il sequestro preventivo probatorio. I problemi si trascinano da decenni e riguardano le dimore nella zona falconerese, vicina alla Laguna. Risalgono al marzo del 2015 i primi sequestri adottati dagli uomini del reparto navale della Guardia di Finanza, sulla base di indagini e avviate ancora nel 2008. Un provvedimento che interessava direttamente due casoni, cioè le tipiche casette dei pescatori, composte da materiali particolari, come le canne. **Quella delle costruzioni sul Demanio è una questione antica come la cittadina.** In ogni caso, non ci sono stati sfratti nel casone di Falconera messo sotto sequestro con l'ipotesi di reato di occupazione di demanio pubblico, dopo la decisione assunta dal Tribunale del Riesame. Il secondo casone, non abitato, invece è stato sequestrato in maniera definitiva. I fabbricati erano stati costruiti in totale assenza di titolo edilizio alla metà degli anni 50 e fanno parte di un insediamento abitativo che si è sviluppato in Falconera nell'arco degli ultimi 20 anni, in un'area del demanio marittimo. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

PORTOGRUARO

## Dal Rotary una "bussola" agli studenti per il futuro

PORTOGRUARO. Si è rivelata un successo l'iniziativa "Bussole", alla sua prima edizione, il progetto di formazione e orientamento organizzato dal Rotary Club di Portogruaro in collaborazione con AlmaLaurea e patrocinato dal comune di Portogruaro rivolto agli oltre 700 studenti diplomandi degli istituti superiori.

L'evento si è svolto negli ultimi due giorni e ha visti impegnati i ricercatori di AlmaLaurea al teatro Russole per illustrare agli studenti dei licei i dati relativi alle scelte universitarie in Italia e quelli riguardanti le prospettive occupazionali dei diversi corsi di laurea. Nel pomeriggio di ieri, poi, i ragazzi hanno incontrato i soci del Rotary Club di Portogruaro, espressione delle diverse professioni. «Ritengo "Bussole" uno dei progetti più ambiziosi del mio mandato», ha detto il Presidente del Rotary Club di Portogruaro Francesco Padrone. «Questo progetto segna l'attenzione del Rotary Club verso le nuove generazioni». —

M.N.S.

CONCORDIA IN LUTTO

## In centinaia al rosario in memoria di Paola Oggi alle 15 il funerale

CONCORDIA. È il giorno del dolore e del lutto cittadino per la comunità di Concordia Sagittaria, che oggi alle 15 si fermerà per i funerali di Paola Castellet, la mamma e maestra di 45 anni che ha perso la vita domenica nel rogo della sua abitazione. Le esequie saranno celebrate nella cattedrale di Santo Stefano. Ieri sera è stato recitato il Rosario. Un primo momento di cordoglio e preghiera.

Chiesa piena per la recita del Rosario, a testimonianza

di quanto il dramma avvenuto domenica abbia scosso la comunità concordiese. In centinaia hanno sfidato il freddo della sera, per riunirsi in preghiera, ricordando il sorriso di Paola e l'amore per le sue due figlie.

Nella sua introduzione, il parroco ha ricordato che c'è bisogno anche di silenzio per riflettere e di affidarsi al Signore per trovare consolazione nel dolore. Poi è iniziata la recita del Rosario. Un momento composto di riflessio-



Chiesa affollata ieri sera per la recita del Rosario

FOTO TOMMASSELLA

ne e preghiera, in attesa di stringersi oggi attorno ai familiari di Paola Castellet per l'ultimo saluto.

Per le esequie di oggi si attende una grande partecipazione da tutto il paese, che si fermerà durante la celebrazione religiosa. Il sindaco Claudio Odorico ha proclamato il lutto cittadino, invitando i cittadini, le associazioni e le organizzazioni produttive a esprimere la propria partecipazione al lutto. In segno di rispetto sono state rinviolate a domani la cerimonia di premiazione delle borse di studio comunali e il brindisi con le associazioni, che si sarebbero dovuti svolgere questo pomeriggio.

Anche le scuole del territorio hanno deciso di sospendere per un giorno le attività natalizie. Ai funerali di oggi sarà presente anche una dele-

gazione della scuola primaria Collodi di Ceggia, dove Paola Castellet insegnava da qualche mese.

Intanto prosegue la raccolta di fondi che è stata avviata per sostenere le due figlie della donna, che vivevano con lei nell'abitazione di via Cesare Battisti e che sono riuscite fortunatamente a salvarsi dal rogo, le cui cause esatte sono tuttora al vaglio dei tecnici dei vigili del fuoco. Per la raccolta fondi è possibile effettuare un bonifico, con le seguenti indicazioni: beneficiario Lucrezia Miduri. Causale: Donazione volontaria. Iban IT23R0533602020000046995057. Anche ieri sera, all'uscita della chiesa, era in corso una raccolta di offerte da destinare alle figlie. —

Giovanni Monforte

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

## A Caorle l'innovativo locale di Lorenzo Talon Ecco il ristorante-stazione con le pietanze ordinate portate al tavolo dal treno

LANOVITÀ

Startup giovanili, a Caorle un ristorante innovativo dove il cibo raggiunge i tavoli con un trenino elettrico. L'idea è del 23enne Lorenzo Talon, che con la famiglia gestisce il locale Charlie Express di via Roma. Il progetto, registrato con marchio e brevetto, ha punta-

to sulla realizzazione di un locale totalmente tematizzato, che ricrea l'atmosfera di una stazione ferroviaria di fine '800. La società è stata riconosciuta come start up innovativa e il format creato è quello di un italian fast food adatto principalmente alle famiglie e ai bambini, data anche la presenza di una parte di locale adibito a carrozza. Il pezzo forte è una piccola locomotiva che

parte dalla cucina e consegna le pietanze al tavolo dove il cliente è seduto, attraverso un sistema computerizzato che copre l'intero ristorante. Il tutto grazie ad un percorso a rotaia con singole fermate, con le pietanze che viaggiano al coperto rimanendo calde.

Il locale, che si trova vicino a Municipio, è stato inaugurato a dicembre dell'anno scorso e in molti si sono chiesti come sia nato il progetto. «È una bella soddisfazione essere riusciti a creare quella che all'inizio era solo un'idea nata in famiglia», spiega il giovane imprenditore Lorenzo Talon, «e che ora è divenuta realtà. Sono sempre stato appassionato di ristorazione, ma volevo trovare qualcosa di nuovo che al contempo rappresentasse an-

che un'attrattiva, soprattutto per i bambini. Innovazione e originalità sono stati i nostri punti di partenza». Sono proprio i più piccoli, infatti, il motore di questa start up, che come ogni attività legata all'enogastronomia punta anche sulla buona cucina.

«I bambini, ma anche gli adulti, restano stupiti a vedere un trenino che porta loro da mangiare», continua ancora Talon, «e questo rappresenta un'emozione grande prima di tutto per noi che lavoriamo all'interno del locale. L'obiettivo è ora quello di crescere e magari ampliarsi in altre zone, creando un punto di riferimento e un'attrazione in più per il nostro territorio». —

Alessio Conforti

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Il ristorante-stazione "Charlie Express" in via Roma a Caorle